

Rischio di panchina per Boscaglia dopo il 4-0 in casa rossonera

Al termine del match Foggia-Pescara, che ha lasciato l'amaro in bocca alla platea rossonera, per la sconfitta del Foggia, Roberto Boscaglia ha commentato la partita in sala stampa, le sue dichiarazioni:

" Dobbiamo lavorare sulla mente di questi giocatori che spesso hanno paura di sbagliare ed hanno sbagliato passaggi anche di 10 metri. Nel primo tempo eravamo in equilibrio, poi non ci possiamo sfaldare in questa maniera dopo lo svantaggio. Dobbiamo recuperare anche qualche giocatore.

Bisogna avere e giocare con personalità. Siamo impauriti e dobbiamo togliercelo dalla testa. Nel primo tempo regaliamo al Pescara tre occasioni da nostri errori, con loro che non hanno mai costruito ed hanno sfruttato il nostro essere aperti in fase di attacco. Poi dopo l'espulsione è cambiato tutto, con la squadra che si è spaventata. Sicuramente non è stata una buona partita e non mi è piaciuta. Dobbiamo rivedere situazioni e lavorare.

Può essere che non possiamo supportare i tre trequartisti e l'attaccante. Il risultato a livello numerico conta poco. Rimettere in sesto la partita dopo l'espulsione era difficile. Dobbiamo essere più presenti a livello fisico. Dovremmo coprire meglio il campo, come facciamo in allenamento. Manca anche la riagggressione quando perdiamo palla"

Dura la reazione dei tifosi fuori lo stadio, che, delusi e amareggiati, hanno "preteso" un faccia a faccia molto intenso con il mister.

Boscaglia: "Mi sento a rischio? Noi siamo sempre a rischio.

I tifosi stasera sono stati straordinari e la contestazione nei miei confronti ci può stare”.

“Gli allenatori sono sempre a rischio, perciò mi sento anche io come tutti gli altri. Per me ci sono i presupposti per andare avanti con il mio progetto tecnico, anche perché è a lunga scadenza. Ringrazio i tifosi per aver sostenuto la squadra ed accetto la contestazione nei miei confronti”.

Colombo, allenatore del Pescara, si gode la vittoria: “Oggi siamo stati bravi ma non facciamo passare l’entusiasmo per presunzione altrimenti soffriremo contro qualsiasi avversario.

Cerco di adeguarmi alla qualità dei miei giocatori, lo scorso anno avevo dei giocatori straordinari nelle ripartenze e ho adeguato la tattica. Cerco di tirare fuori il meglio di ogni squadra che ho a disposizione.

Io accostato al Foggia? Sono stato cercato questa estate ma poi ho aspettato e ho scelto Pescara”.

@Cristian de Filippo